

RASSEGNA STAMPA

mercoledì • 10 aprile 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Provincia
Equilibri difficili
Spunta la quinta
commissione
Pagina 3

Regione
Differenziata
Online il nuovo
piano dei rifiuti
Pagina 7

Il report
In Ciociaria
è allarme
occupazione
Pagina 8



Serie A
Il Frosinone
resta padrone
del suo destino
Pagina 28

Willy, appello bis per i Bianchi

Il delitto di Colleferro La Cassazione ha accolto il ricorso dell'accusa contro la riduzione della pena dall'ergastolo a 24 anni. Confermata la responsabilità nell'omicidio. Definite le pene per Francesco Belleggia e Mario Pincarelli a 23 e 21 anni

Ieri la Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza d'appello per i fratelli Bianchi limitatamente alla concessione delle attenuanti generiche



■ Appello bis per i fratelli Marco e Gabriele Bianchi. Condanne definitive per Francesco Belleggia (23 anni) e Mario Pincarelli (21 anni). Lo ha deciso ieri sera la prima sezione penale della Corte di Cassazione nel proces-

so per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte, il cuoco di Paliano ucciso di botte nella notte tra il 5 e il 6 settembre 2020.

Accolto, dunque, il ricorso della procura generale che chiedeva di an-

nullare con rinvio la sentenza a carico dei Bianchi, contestando la concessione delle attenuanti generiche. Ora sarà una nuova Corte d'appello a rideterminare la pena per i fratelli.

Pagina 21

All'interno
Frosinone
Maggioranza:
partita
a scacchi
sulla verifica
Pagina 5

Frosinone
"Pietrobono"
L'assessore
Sementilli:
«Non chiude»
Pagina 9

M.S.G. Campano
Molesta
la collega
Fornaio
condannato
Pagina 23

Processo Mollicone L'appuntato Venticinque racconta in aula come vennero indirizzate in caserma le verifiche

«Così abbiamo riaperto le indagini»

Gli accertamenti sulla droga, le amicizie di Serena e i registri. Che, conferma Evangelista, non furono trovati

Pagina 18

FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584

Frosinone

Via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

12

È il numero dei consiglieri provinciali, che vengono eletti attraverso il voto ponderato degli amministratori locali.

VillaGiOia
CASA DI CURA
CLINICA ALL'AVANGUARDIA
Accreditata SSN
SORA - Viale San Domenico, 1/F - 0776.83941
www.villagioia.it

Provincia, la quinta commissione

Il punto Quattro non bastano per garantire tutti gli equilibri e Forza Italia potrebbe restare fuori dal novero delle presidenze. E allora la conferenza dei capigruppo propone di aumentare il numero. Sullo sfondo le grandi manovre dei partiti

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

La narrazione dominante è sempre la stessa: la Provincia è un ente di secondo livello, le deleghe ai consiglieri non sono certamente paragonabili a quelle degli assessori e via di questo passo. Poi però ogni volta che si procede con delle nomine o delle indicazioni, allora l'imperativo categorico è quello di mantenere gli equilibri e di non alterare i rapporti di forza. Tradotto dal politico vuol dire che vanno trovati spazi per tutti.

Oggi pomeriggio alle ore 16 il consiglio provinciale si riunisce in sessione straordinaria, di prima convocazione. All'ordine del giorno due punti: le comunicazioni del presidente Luca Di Stefano (sull'assetto delle deleghe definito nei mesi scorsi) e l'istituzione delle commissioni consiliari. Il punto è esattamente questo: le commissioni sono 4 e le composizioni sono state definite. Ognuna sarà composta da 5 membri. In totale i consiglieri provinciali sono 12. Fatto sta che la conferenza dei capigruppo ha deciso di proporre al consiglio provinciale l'istituzione di una quinta commissione. Sulle seguenti materie: politiche sociali, controllo fenomeni discriminatori, cultura, affari generali e riassetto istituzionale. Sembra che l'input sia arrivato dopo una netta presa di posizione di Gianluca Quadrini (Forza Italia). Bisognerebbe capire quali saranno i tempi e alla fine bisognerà limare gli assetti parametrati su quota 4. Inoltre, particolare niente affatto rassicurabile, con 5 commissioni c'è una presidenza in più.

La composizione dei 4 organismi previsti è quella anticipata nell'edizione di ieri da Ciociaria Oggi.

La prima commissione è quella dei Lavori pubblici e attività tecniche (viabilità, edilizia scolastica, patrimonio e fabbricati, programmazione rete scolastica). I membri saranno: Andrea Amata (Lega), Roberto Caligiore (Fratelli d'Italia), Antonella Di Pucchio (Pd), Alessandro Mosticone (Pd), Gaetano Ranaldi (Pd).

La seconda commissione è quella allo Sviluppo e tutela del territorio (pianificazione territoriale e trasporti, ambiente ed ecologia, attività produttive). Ne fanno parte Roberto Caligiore

A lato, i sei consiglieri provinciali dei partiti del centrodestra. In basso, i sei esponenti del centrosinistra. Oggi pomeriggio la seduta nella quale verranno istituite le commissioni



(Fratelli d'Italia), Antonella Di Pucchio (Pd), Gaetano Ranaldi (Pd), Andrea Velardo (Fratelli d'Italia), Luigi Vittori (Partito Democratico).

La terza commissione riguarda la Programmazione e regolamenti (formazione e lavoro, bilancio, personale, controllo fenomeni discriminatori, assistenza e cultura, affari generali, riassetto istituzionale, politiche sociali). I membri sono: Alessandro Cardinali (Fratelli d'Italia), Gianluca Quadrini (Forza Italia), Enrico

Pittiglio (Pd), Luigi Vacana (Provincia in Comune), Luca Zaccari (Lega).

Infine la quarta commissione, Partecipate della Provincia (società partecipate, enti, consorzi, rapporti con Acea). Sarà composta dai consiglieri Alessandro Mosticone (Pd), Enrico Pittiglio (Pd), Luigi Vacana (Provincia in Comune), Andrea Velardo (Fratelli d'Italia) e Luca Zaccari (Lega).

Ogni commissione voterà per eleggere il presidente. Un accor-

do possibile potrebbe essere questo: Andrea Amata (Lega) alla prima, Roberto Caligiore (Fratelli d'Italia) alla seconda, Luigi Vacana (Provincia in Comune) alla terza, Alessandro Mosticone (Pd) alla quarta. Resterebbe fuori Forza Italia, che magari potrebbe rientrare nel novero dei presidenti di commissione se venisse istituita la quinta. Con Gianluca Quadrini naturalmente.

D'altronde il presidente Luca Di Stefano ha assegnato le deleghe a tutti i 12 consiglieri. Mantenendo l'impostazione bipartisan e trasversale. Il punto politico però rimane sempre lo stesso: nessuno vuole perdere posizioni, partiti e gruppi si marciano con un pressing asfissiante. Fra l'altro alle provinciali votano gli addetti ai lavori (sindaci e consiglieri), ma proprio per questo il peso, tutto politico, dell'elezione è notevole. Inoltre, con gli spazi di rappresentanza ridotti sia per il Parlamento che alla Regione, i 12 seggi da consigliere alla Provincia sono molto ambiti.

Il dato comunque è evidente: quattro commissioni non bastano per tenere tutti gli equilibri. Ne serve una quinta. ●



Altro che ente di secondo livello. In realtà nessuno vuole perdere posizioni

Europa e Regione, duello Forza Italia-Lega

La sfida a distanza tra Ciacciarelli e Tripodi e la linea di Fazzone

LA NOTA

■ Bisognerà aspettare l'esito delle europee per capire se ci sarà davvero una richiesta di rimpasto alla Regione. Da parte di Forza Italia. Il coordinatore Claudio Fazzone naturalmente non scopre le carte. Ma è evidente che le percentuali che i partiti otterranno nel Lazio influiranno non poco. Anche se gli elementi sul tavolo sono diversi.

Intanto il gruppo di Forza Italia conta al momento sei consiglieri e in tempi rapidi potrebbe arrivare a otto. Mentre il gruppo del Carroccio è a quota due e potrebbe scendere a uno. Dipenderà dalle scelte di Pino Cangemi.

Entrambi i partiti hanno due assessori nella giunta Rocca.

Ci sono quindi le strategie politiche: Forza Italia punta al sorpasso nei confronti della Lega, intenzionata invece a restare davanti.

Poi c'è la questione del riconteggio dei voti ottenuti dal Carroccio in provincia di Frosinone. Alle regionali un seggio è scattato in provincia di Latina.



Pasquale Ciacciarelli, assessore regionale del Carroccio

Per Angelo Tripodi, poi passato in FI. Mentre in Ciociaria la Lega non ha eletto consiglieri, nonostante il boom di preferenze (14.000) di Pasquale Ciacciarelli. Proprio Ciacciarelli (che è assessore) ha presentato ricorso. Nel caso la Lega riuscisse a recuperare 460 voti in provincia di Frosinone, otterrebbe il seggio. Finora ne ha ottenuti 80. Siamo ad un bivio, perché si è in attesa della risposta del Consiglio di Stato al quesito posto dalla Prefettura. Se cioè disporre il riconteggio di tutte le 200.000 schede. Un'operazione che in ogni caso richiederebbe molto tempo. Ecco perché alla fine il risultato delle europee (che si svolgeranno l'8 e il 9 giugno) sarà l'elemento più importante di questa partita. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone

Piccoli comuni, in arrivo 4 milioni

L'annuncio La Regione Lazio ha approvato l'avviso pubblico per la promozione dei centri con meno di 5.000 abitanti. Il bando è finalizzato al recupero e alla valorizzazione degli edifici pubblici dei centri storici o comunque in stato di abbandono

L'AVVISO

La Regione Lazio ha approvato l'avviso pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio".

Il bando è attuativo del "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni" ed è rivolto ai centri del Lazio con una popolazione fino a 5.000 abitanti, in forma singola o associata, per il recupero e alla valorizzazione di edifici pubblici, prioritariamente ricadenti nei centri storici, o comunque in stato di abbandono e degrado. All'avviso è destinato uno stanziamento complessivo di 4.000.000 euro. Le tipologie di intervento prevedono la realizzazione di centri multifunzionali per l'erogazione di una pluralità di servizi rivolti alla popolazione residente. Tra questi sono inclusi

punti unici di accesso integrati per i servizi socioassistenziali, aule per corsi di formazione, spazi attrezzati per il co-working giovanile, spazi dedicati allo smart working di lavoratori che hanno la sede di lavoro in altro comune, poli civici, volontariato, associazionismo culturale, comunità giovanili. È prevista inoltre l'attuazione di progetti tesi a favorire l'erogazione di servizi in ambito turistico, di promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali, tra i quali, ostelli per pellegrini e camminatori situati nei piccoli comuni lungo la rete dei cammini del Lazio. Rientrano tra le attività realizzabili anche i centri per l'erogazione di servizi a supporto degli sport outdoor, per il noleggio o riparazione di attrezzature, per l'organizzazione di corsi di formazione e attività out-



L'avviso pubblicato dalla Regione rientra nel "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni"

door, i centri per la promozione e la commercializzazione di produzioni tipiche locali nei settori dell'agroalimentare e dell'artigianato e le strutture per l'astro-turismo. Sono compresi, infine, tra quelli finanziabili, i progetti di sviluppo di borghi tematici ricettivi e alberghi diffusi, connessi all'identità e alla vocazione turistica del territorio, valorizzando le emergenze storiche, culturali, naturalistiche, paesaggistiche. La presentazione delle domande dovrà avvenire tramite la Piattaforma GeCoWEB Plus, gestita da Lazio Innova SpA, a decorrere dalle ore 12 del 2 maggio 2024 ed entro le ore 17 del 3 luglio 2024. L'avviso pubblico, tutte le informazioni e la modulistica necessaria per presentazione della domanda sono consultabili e scaricabili dal sito di Lazio Innova SpA. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole in centro, ecco i fondi

Il dibattito L'idea di riportare nel cuore della città gli istituti della Folcara ha infiammato la campagna elettorale. La discussione sta tutta nei 27 milioni di finanziamenti Pnrr ottenuti dalla Provincia di Frosinone e già stanziati

LE DINAMICHE

LORENZO VITA

«Ripartire le scuole in centro è il miglior investimento che possiamo fare per il futuro di Cassino». Ne è convinto Arturo Buongiovanni, candidato sindaco del centrodestra alle prossime comunali. Meno, invece, il centrosinistra che derubrica a «fantasie» le idee dell'anti-Salera. «Anche perché - dicono dall'amministrazione - le scuole sono tutte in centro, tranne l'itis e il liceo Scientifico».

Negli ultimi giorni, il tema ha infiammato il dibattito politico, al punto da formare vere e proprie tifoserie a sostegno delle due posizioni: quella del trasferimento e quella della «permanenza» delle due scuole superiori che si trovano nell'area della Folcara, «portando però avanti un progetto per migliorare la viabilità e ridurre il congestionamento del traffico nelle ore di punta».

Al centro della disputa, i fondi Pnrr incassati dalla Provincia di Frosinone che destinerà a tutte le scuole superiori della città. L'obiettivo di Buongiovanni è quello di ricorrere al finanziamento, pari a 27 milioni di euro, per costruire nuovi edifici scolastici nel centro cittadino. Non è dato sapere il luogo specifico, ma dal centrodestra sono al lavoro per individuare l'area più adatta a contenere due grandi fabbricati capaci di ospitare oltre 2000 studenti ciascuno.

Tuttavia, i fondi sarebbero già stati stanziati ed indirizzati a progetti specifici. La ripartizione dei 27 milioni di finanziamenti ottenuti dalla Provincia di Frosinone è questa: otto

milioni di euro (Piano triennale Miur-Regione Lazio 2018-2020, annualità 2018), per l'istituto "San Benedetto", il liceo "Varrone" e il professionale "Righi"; 19.262.400 euro (fondi Por-Fesr Lazio 2014-2020) per interventi di adeguamento sismico sugli istituti "San Benedetto" (sedi di via Berlino e via Casilina nord), l'itis "Ettore Majorana" della Folcara (sede dell'ex geometria), l'istituto tecnico commerciale "Medaglia D'Oro" e il liceo classico "Giosué Carducci" (intervento riguardante la palestra).

Le risorse rientrano tra quelle che l'amministrazione provinciale di Frosinone ha otte-

nuto, appunto, sia attraverso decreti interministeriali destinati direttamente alle Province, sia attraverso fondi regionali ed europei.

Dunque le risorse da destinare alle scuole del centro città sono stati interamente stanziati. Cosa nota ad Arturo Buongiovanni, che quindi ha promosso una rimodulazione per concentrare le risorse al trasferimento delle sedi della Folcara di Itis e Scientifico nel cuore del centro città.

Una proposta che ha preso forma, nelle scorse settimane, anche con una lettera indirizzata proprio al presidente della Provincia Luca Di Stefano: «Ripartire le scuole in città - si

legge - garantirebbe inoltre maggiore sicurezza agli studenti, e permetterebbe alle famiglie una più virtuosa gestione del tempo, evitando spostamenti superflui e contribuendo a decongestionare il traffico in zona Folcara. Le chiedo, dunque, l'istituzione di un tavolo di concertazione con le forze sociali, imprenditoriali e sindacali della città di Cassino per valutare insieme questa opportunità per il territorio e verificarne la fattibilità, di grande rilievo per l'intera comunità».

Tuttavia, dal presidente Di Stefano, non è pervenuta alcuna risposta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La coalizione di Salera derubrica come «fantasia» la proposta di Buongiovanni



Il candidato del centrodestra Arturo Buongiovanni ha lanciato per primo l'idea di trasferire nel centro i plessi della Folcara

DAL PALAZZO

«A gennaio si è riunita la commissione elettorale ed ha disposto che gli scrutatori che devono svolgere tale mansione devono essere presi tra i disoccupati». Ad annunciarlo è il capogruppo civico Edilio Terranova. Alle elezioni regionali del 2023 era stata data la possibilità a chi era disoccupato o inoccupato di poter fare lo scrutatore al 50% dei posti disponibili, con una risposta eccellente.

L'amministrazione Salera ha inteso «continuare sulla strada intrapresa continuando a prediligere i disoccupati, innalzando però il quorum dal 50 al 70%». Già da quasi una settimana il dottor Marcello Canessa, responsabile dell'ufficio elettorale, ha disposto l'iter procedurale

La decisione Il Comune sceglie di attribuire una corsia preferenziale nella nomina degli scrutatori

Elezioni, ai seggi priorità ai disoccupati



Il palazzo municipale di Cassino

per poter ricevere le dichiarazioni di disponibilità a svolgere le funzioni di scrutatore di seggio per le Elezioni dell'8 e 9 giugno e per l'eventuale ballottaggio del 23 e 24 giugno. «I disoccupati/inoccupati che vogliono svolgere la mansione dello scrutatore, possono dare la propria disponibilità, se iscritti all'albo degli scrutatori, scaricando e compilando l'apposito modulo». Per aderire bisogna allegare una copia del documento di identità in corso di validità e presentarla personalmente all'ufficio protocollo oppure a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.proto-

collo@comunecassino.telecompost.it. «Ringrazio ancora una volta la commissione elettorale per la sensibilità avuta nel recepire la richiesta fatta, di incrementare il numero con una quota maggiore, dando così una piccola opportunità economica ai nostri concittadini disoccupati o inoccupati. Sotto il profilo strettamente normativo, la scelta degli scrutatori da nominare per la composizione dei seggi in occasione di qualsiasi consultazione elettorale è lasciata alla libera discrezione della commissione elettorale».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sora • Valcomino

Viabilità Interventi sulla bretella Schito-Colle d'Arte

Lavori sulla tangenziale per garantire sicurezza

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Continuano i lavori sulla bretella Schito-Colle d'Arte, la tangenziale che collega viale San Domenico alla zona delle Trece e la zona di Barca San Domenico.

Direzioni opposte percorse ogni giorno da centinaia di mezzi pesanti per raggiungere Cassino, Avezzano o Ferentino, costretti a passare nel centro cittadino di Sora perché una superstrada che collega i tre centri non esiste.

E se è vero che si deve investire sulle infrastrutture, per il rilancio del territorio, è altrettanto vero che i tempi sono ormai maturi per intraprendere politiche volte a tramutare le parole in fatti. E mentre si attende tutto questo ecco che si corre ai ripari per garantire strade sicure.

Infatti la grande mole di mezzi che passano sulla bretella Schito-Colle d'Arte, che insiste nel

territorio di Sora, sta godendo in queste settimane di una sistemata perché c'era bisogno di lavorare sui giunti. Lo scorso anno, di notte, arrivò l'asfalto, i cittadini ricordano il cantiere operativo dopo il tramonto e per le ore di buio. Fu spiegato che questa modalità di lavoro consentiva di non creare danni al traffico.

Oggi, a distanza di un anno, il cantiere viene riaperto sullo stesso tratto, questa volta di giorno e per più settimane, per intervenire sui giunti. E così sono arrivati, alla periferia di Sora, mezzi, operai e segnaletica di cantiere per permettere le operazioni di manutenzioni.

**Prosegue l'opera
Inevitabili
le ripercussioni
quotidiane
al traffico veicolare**

Un lavoro evidentemente necessario e da non poter rimandare che sta creando non poche difficoltà dal punto di vista della viabilità perché i mezzi sono costretti a seguire le deviazioni poste in essere che portano i camion a ritrovarsi su via Napoli congestionando il traffico che già è importante su un'arteria considerata principale data la presenza di servizi, scuole e sono in tanti che la scelgono per muoversi.

E si creano anche delle file per rimettersi su viale San Domenico. Sicuramente è chiesta un po' di pazienza dato che l'intervento di manutenzione è volto nel riconsegnare sicurezza sulla Schito-Colle d'Arte, una tangenziale utilizzata sia da chi di passaggio transita per la città di Sora, ma anche chi risiede nel sorano e si sposta per lavoro, gravitando attorno alla quarta città della provincia di Frosinone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Proseguono i lavori sulla bretella Schito Colle-D'Arte

Ceccano • Villa Santo Stefano

Politica Lettera aperta di "Ceccano a Sinistra" all'opposizione

«Accordo tra Pd e FdI Avverrà anche da noi?»

CECCANO

Una lettera aperta ai partiti e ai consiglieri del Centrosinistra. La scrive "Ceccano a Sinistra", alleanza che raggruppa diverse forze della "gauche" cittadina.

Coalizione che nelle ultime comunali ha sostenuto la candidata a sindaco Emanuela Piroli e i soggetti politici che la appoggiavano, riuniti nella lista "Il Coraggio di Cambiare". «Il risultato ottenuto fu lusinghiero - scrive "Ceccano a Sinistra" - riuscendo a portare due consiglieri nell'assise comunale. Poteva essere, l'embrione di un'alternativa politico-culturale che scuotesse dalle fondamenta la deriva amministrativa che aveva consegnato la città alla Destra. Una Destra che sta accompagnando la città verso un degrado imbarazzante: economico, sociale, ambientale, culturale». Ma dopo l'attacco all'Amministrazione, il raggruppamento di sinistra torna al discorso principale: «Abbiamo

verificato l'abbandono del progetto "Il Coraggio di Cambiare" da parte dei due consiglieri eletti, per aderire a una più confortevole e appagante vita di partito. Abbiamo contestato tale scelta che ha determinato la fine della coalizione anche aspramente. Ma questo è il passato. Noi - prosegue la lettera aperta - l'anno scorso abbiamo aderito con convinzione al progetto "Ceccano 2030" e siamo impegnati a costruire una alternativa per la città. Il Centrosinistra sta ricostruendo una unità politica e in qualche occasione ci siamo trovati a combattere insieme battaglie di opposizione. Ma non è tutto così semplice. In questi giorni sono state confermate le nostre preo-

cupazioni per lo stato della politica provinciale. In vari articoli e trasmissioni televisive autorevoli dirigenti del Pd e di FdI lodavano la scelta dei rispettivi partiti di sostenere insieme un candidato sindaco a Veroli, come scelta strategica in nome di un "progetto a largo spettro", a dispetto di qualsiasi divergenza ideologica. Sembra uscito allo scoperto e ufficialmente quello che da tempo riscontriamo nel nostro territorio: un accordo di potere tra Destra e Centrosinistra per controllare in modo pervasivo le nostre città. Pertanto - conclude la lettera - chiediamo ai consiglieri e ai partiti del Centrosinistra se tutto ciò accadrà anche a Ceccano nei prossimi mesi. Prendiamo una risposta chiara, se sono in grado di darla. Comunque, non siamo disponibili né ora né domani a patti di tale natura. I ceccanesi sappiano che un'alternativa al trasformismo e al consociativismo ci sarà e diciamo da subito no ai capibastone!». ● Ar.Bo.

**Criticata la scelta
partitica dei due
consiglieri della lista
"Il Coraggio
di Cambiare"**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I consiglieri di minoranza del Centrosinistra ai quali di rivolge la lettera aperta



Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

San Giorgio a Liri
Elezioni comunali
Modesto della Rosa
lancia la sfida
al sindaco Lavalle

Simone a pag. 33



Nel capoluogo
Biodigestore,
chieste
integrazioni
per l'Aia

Barzelli a pag. 30



Comune
Basket in piazzale Europa,
revocato il finanziamento

Determinazione della Regione sui fondi concessi al capoluogo quattro anni fa: chiesta la restituzione dell'acconto già versato all'ente
De Angelis a pag. 30

Niente figli maschi, bastonate alla moglie

► Rinviato a giudizio per maltrattamenti, rischia la potestà genitoriale

È stato rinviato a giudizio per maltrattamenti e rischia la potestà genitoriale. Un agricoltore originario del Marocco, da anni in Italia e di religione musulmana, ha bastonato la moglie perché non è arrivato l'agognato figlio maschio, l'erede che lui aspettava. La colpa? Della donna, al punto da disconoscere la terza figlia, sostenendo fosse nata da una relazione extraconiugale.

Mingarelli a pag. 32



Ascoltato nel processo di secondo grado

Serena Mollicone, l'appuntato in aula:
«Le parole del papà spunto per le indagini»

Le nuove indagini, ma anche le esternazioni di papà Guglielmo. Ieri al processo d'appello per l'omicidio di Serena Mollicone è stato ascoltato il maresciallo Gaetano Evangelista, l'investigatore che nel 2016 fu determinante (assieme al colonnello Imbratta) per la

riapertura delle indagini. Ascoltato anche l'appuntato Ernesto Venticinque che, nel 2001, era in servizio ad Arce. «Dalle denunce del padre in tv e dalle indicazioni che forniva, abbiamo deciso di cercare chi aveva ucciso Serena», ha detto.

Caramadre a pag. 33

Gestione
Le Fraschette,
incontro
in Comune

ALATRI

Campo d'internamento Le Fraschette: domani l'incontro tra il demanio regionale e le associazioni del terzo settore o chiunque altro interessato al bando per la gestione futura. L'incontro con i referenti dell'agenzia del demanio, direzione territoriale Lazio, è fissato per le 10 nella sala consiliare e sarà occasione per capire meglio i contorni del bando che affiderà la gestione pluriennale dell'intero campo di internamento e profughi sito tra Alatri e Fumone. Saranno presenti anche le associazioni, capitanate da Insieme Alatri Ody, che portano avanti da anni il progetto di una cittadella sociale, con tanto di ristorante e albergo etici, gestiti da ragazzi con la sindrome di down o altro tipo di disabilità. Proprio per sondare la fattibilità di tale idea, tra l'altro, il Comune ha emesso un bando nel bando, per selezionare, in maniera del tutto conoscitiva, i soggetti interessati a costruire una rete che partecipi all'avviso dell'agenzia del demanio. Il Comune vorrebbe riunire allo stesso tavolo quanti siano inte-

Willy, cadono le attenuanti

► La Cassazione ha deciso: processo da rifare in appello per Marco e Gabriele Bianchi che si erano visti ridurre la pena. Definitive le condanne per Belleggia e Pincarelli

Nuovo processo in corte d'assise d'appello per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte, il 21enne di Paliano ucciso durante un pestaggio a Colferro la sera del 6 settembre 2020. Lo ha deciso la Corte di Cassazione, stabilendo che l'appello bis dovrà essere celebrato limitatamente alle attenuanti generiche per i fratelli Marco e Gabriele Bianchi. I due lo scorso luglio si erano visti ridurre la pena a 24 anni, dopo l'ergastolo comminato in primo grado a Frosinone. Riconosciuta, comunque, la responsabilità penale degli autori dell'omicidio e dei complici. Per questo diventano definitive le condanne per gli altri due imputati: 23 anni per Francesco Belleggia e 21 per Mario Pincarelli. Quest'ultimo, tra l'altro, martedì si sposa nel carcere di Civitavecchia con una ragazza che ha detto di essersene innamorata vendendolo in tv.

Di Corrado in Nazionale



Le reazioni

La mamma:
«Non ho visto
alcun segno
di pentimento»

A pag. 31

Arpino
Braccialetto
elettronico
per lo stalker

Ha riempito il centro di Arpino di manifesti e foto, con il chiaro intento di sereditare la donna con la quale ha avuto una relazione. Per lui - che si definiva "amante misterioso" - è scattato il divieto di avvicinamento alla donna. Deve restare ad almeno 500 metri di distanza e per evitare che violi la misura gli è stato applicato dai carabinieri, come disposto dal magistrato, il "braccialetto elettronico". L'uomo è indagato anche per diffamazione.

Pugliesi a pag. 34

Sette turni per la volata verità



Mister Di Fra durante un match

Frosinone e la salvezza,
le quote non sorridono

Biagi a pag. 35

Fontechiari

Era morto in casa
da giorni, dramma
della solitudine

Era morto in casa da giorni, ma nessuno era andato a cercarlo. Faceva una vita riservata l'uomo di 74 anni che è stato trovato senza vita nella sua abitazione di Fontechiari.

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, insospettiti dal fatto che una luce fosse accesa giorno e notte e non avendolo visto uscire da un po'. Pensavano fosse andato via per Pasqua, in realtà non aveva mai lasciato quell'abitazione dove forse a causa di un malore è deceduto. Un dramma della solitudine.

Di Cocco a pag. 34



Officine Ortopediche

CASSINO (FR)
Piazza Restagno
Tel./Fax 0776.313784

PONTECORVO (FR)
Via S. G. Battista
Tel./Fax 0775.743013

SORA (FR)
Viale S. Domenico, 42
Tel./Fax 0776.850010

FROSINONE
Via Casale Ricci, 3
Tel. 0775.898038 - Fax 0775.840601

ALATRI (FR)
Via Madonna della Sanità, 76 B
Tel./Fax 0775.442334

ATINA (FR)
Via della Cartiera, 15
Tel./Fax 0776.690777

CONVENZIONI ASL E INAIL

Azienda ortopedica leader in Italia, tra le 16 filiali nazionali vanta sei prestigiosi centri ortopedici anche in provincia di Frosinone, il centro ricerche ed il polo produttivo robotico di ultima generazione.

ORTOPEDIA SANITARIA



LA RIUNIONE
IN
PROGRAMMA
DOMANI
MATTINA
NELLA SALA
CONSIGLIARE



ressati ad avviare un progetto che salvaguardi lo storico campo di internamento, come luogo della memoria, ma che lo trasformi in qualcosa di socialmente rilevante, dal momento che decine di associazioni di ogni settore, ma anche scuole ed enti, hanno espresso parere favorevole al progetto cittadino. La sottoscrizione di un documento di intesa. La struttura immediatamente utilizzabile è quella dell'ostello della gioventù, tornato al demanio dopo l'affidamento ultradecennale a privati, mentre tutta la parte storica del campo, le baracche degli internati, la chiesa e i campi sono in stato di abbandono e necessitano di interventi. Il problema più grande è che il Comune non potrà svolgere il ruolo di capofila in quanto non previsto dal bando demaniale ma la sottoscrizione di un protocollo di intesa ad hoc tra l'ente locale e l'ente regionale lo scorso anno ha, comunque, messo nelle condizioni il Comune di fare da coordinamento, come del resto lo dimostrano sia l'avviso di manifestazione di interesse rivolto alle associazioni sia l'incontro di domani con il demanio.

Andrea Tagliarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL CAPOLUOGO

La Regione Lazio è favorevole alla costruzione del biodigestore nel capoluogo, ma ad alcune condizioni. L'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) è subordinata alla positività della Via, Valutazione di impatto ambientale, ormai rimandata di tre mesi. La società Maestrale dovrà presentare anche un manuale operativo che dimostri la conformità dell'impianto di produzione di biometano e compost dai rifiuti organici. Poi ci sono «tutte le lacune indicate nel parere dell'Arpa Lazio - fissa la direzione regionale Ambiente -. In particolare in relazione alla gestione delle acque reflue, allo studio di dispersione degli inquinanti ed agli elaborati relativi all'inquinamento acustico». La società privata, stando alle disposizioni della Regione, «dovrà fornire tutta la documentazione prepedeuta al rilascio del provvedimento di Aia in versione armonizzata e aggiornata con tutte le integrazioni richieste». Gli ultimi sviluppi scatenano la reazione dei consiglieri comunali Teresa Petricca e Giovambattista Martino, membri dell'associazione "Medici di famiglia per l'ambiente" e del "Comitato No biodigestore".

LA POLEMICA

Contestano il progetto nell'ormai "conferenza fiume" che arriverà a durare cinque anni anziché tre. «Le richieste di chiudere definitivamente il procedimento - lamentano - venivano rigettate dai rappresentanti della Regione che decidevano, in accordo con il privato proponente, per una irrituale ed inattesa ulteriore proroga di 90 giorni, indifferenti alle vibrante proteste da parte degli esterrefatti altri attori presenti in conferenza di servizi, che provvedevano a richiedere una puntuale verbalizzazione». Il Comune ha negato il permesso di costruire e richiesto una valutazione della tollerabilità ambientale di una città afflitta dallo smog. L'ha inoltrata il sindaco Mastrangeli su richiesta di Petricca e Martino, nelle rispettive vesti di presidente e membro della commissione speciale "Sanità". Maestrale vuole far degradare 50mila tonnellate annue di rifiuti alimentari per ricavarci il gas naturale. La Provincia ha espresso parere non favorevole, tra l'altro, per via della «carezza di una rappresentazione chiara delle acque

**I CONSIGLIERI
PETRICCA E MARTINO:
«INATTESA
ULTERIORE PROROGA
DI NOVANTA
GIORNI»**

Biodigestore, chieste integrazioni per l'Aia

►Prescrizioni della Regione per il rilascio dell'autorizzazione ambientale integrata

►Il sindaco ha richiesto una valutazione sulla tollerabilità sostenibile della città



La Regione Lazio

in uscita dall'impianto fino al corpo recettore finale che consentano una chiara individuazione del manufatto di scarico nel "Fosso Cencia"». Altrettanto ha fatto il Ministero della Cultura con la Soprintendenza "Archeologia, belle arti e paesaggio", ma per l'appunto a tutela dei beni paesaggistici. Il Ministero dell'Ambiente, invece, ha rilevato mancanza di aggiornamenti in merito all'attuazione del piano di caratterizzazione dell'area ricadente nel Sito di interesse nazionale (Sin) in fase di bonifica. «Ad oggi - ha scritto ultimamente alla Regione - non risulta pervenuta agli atti di questo Ministero alcuna comunicazione in merito e, conseguentemente, non è noto lo stato delle matrici ambientali del sito». La società privata, pertanto, è stata invitata ad «attuare senza indugio» le analisi per il rilevamento delle eventuali contaminazioni di suolo e acque. Petricca e Martino protestano: «Frosinone è stato il peggior capoluogo di provincia in Italia per sforamenti di Pm10 nel 2023, già in sanzione europea per il corrente anno avendo oltrepassato i 35 giorni di sforamento ammessi. Il biodigestore realizzato sarebbe inevitabilmente un ulteriore certo incremento delle polveri sottili a causa del traffico veicolare di dimensioni cospicue, decine e decine di autoarticolati ogni giorno per tutto l'anno a trasportare 50.000 tonnellate di rifiuti in entrata ed altrettanti in uscita, insieme a materiale celluloso ed autobotti di digestato, con impossibilità alla compensazione delle emissioni». I favorevoli, dal canto loro, controbattano con il potenziale abbattimento di oltre 5mila tonnellate di anidride carbonica.

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lotta allo spopolamento, i progetti degli studenti

ARNARA

Sabato 13 aprile alle 17.30 verrà presentata la raccolta dei progetti nati durante la "Arnara 2030 summer experience".

Li hanno redatti 36 studenti iscritti alla facoltà di Architettura del Politecnico di Vienna. Provenienti da tutto il mondo, hanno vissuto e ridisegnato il borgo ciociaro negli ultimi due anni.

È un workshop portato avanti da Comune, "Technische universität Wien" (Tu Wien) e associazioni culturali IndieGesta (Ceccano) e NovArnara con il supporto della diocesi di Frosi-

none.

Fu presentato un anno e mezzo fa nel salone di rappresentanza della Provincia.

Lo ha promosso l'architetto tedesco Claudius Pratsch assieme ai docenti e colleghi Wolfgang Feyferlik e Susanne Fritzer.

Hanno collaborato anche l'architetto Luigi Compagnoni e il sociologo Maurizio Lozzi.

Nella cittadina di duemila anime, Pratsch ha trovato la donna della sua vita, l'attrice Miriam Fiordeponi, e una seconda casa. Da qui, in contrasto allo spopolamento, l'iniziativa finalizzata alla riprogettazione di un classico borgo italiano

con le idee dei talentuosi studenti della "Tu Wien".

«Hanno vissuto ad Arnara, conosciuto le persone, visitato i luoghi, e alla fine ognuno di loro ha elaborato un progetto per il futuro del borgo - accentua IndieGesta -. Un evento reso possibile anche da tutte le cittadine e i cittadini che hanno creduto in uno sviluppo partecipato e sostenibile per il loro amato paese».

Uno sviluppo apprezzato anche dalla diocesi, che ha messo a disposizione i locali della parrocchia di San Nicola per l'alloggio degli universitari. Il vescovo Ambrogio Spreafico li ha incontrati una volta al la-



Gli studenti del Politecnico di Vienna al lavoro nel centro ciociaro

voro all'interno del polivalente cittadino, dove ha colloquiato in tedesco, lingua che parla fluentemente.

«Abbiamo accolto questa proposta rispetto a tante altre - ha già detto - perché con sé un'idea e una visione del futuro che ci ha convinti subito a essere partner del progetto».

Il sindaco Massimo Fiori, a questo punto, si dice «orgoglioso del percorso che in questi anni stiamo portando avanti per la riqualificazione e la rigenerazione di Arnara e del nostro borgo medievale - dichiara il primo cittadino -. "Arnara summer experience" è stata una scommessa. Ospitare architetti provenienti da varie nazioni del mondo nel nostro piccolo borgo era già una soddisfazione, vederli lavorare con estremo interesse ed elaborare progetti per il nostro paese è un grande successo».

Ma. Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Elia Fiumerapido, sfida a tre A San Giorgio in campo Della Rosa

VERSO IL VOTO

Non solo Cassino e Veroli, gli unici due comuni sopra i 15.000 abitanti per i quali, dunque, potrebbe essere necessario il turno di ballottaggio. Sono 36, in totale, i municipi chiamati al voto in Ciociaria e, di questi 36, ben dieci appartengono all'area sud della Provincia, quella del Cassinate e della Valle dei Santi. Parliamo dei comuni di: Ausonia, Coreno Ausonio, San Giorgio a Liri, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare, Sant'Elia Fiumerapido, Vallema-

io e Vallerotonda. Il più grande ed importante dei tre è certamente il comune di Sant'Elia Fiumerapido (oltre 6.000 abitanti) dove i candidati hanno dato fuoco alle polveri già da un po' di tempo e saranno ben tre gli aspiranti alla fascia, tutti di matrice civica: ol-

**CONFRONTO ACCESO
ANCHE
A SAN VITTORE:
EUGENIO IANNETTA
CONTRASTERÀ
L'USCENTE BUCCI**

tre all'uscente Roberto Angelosanto (fratello del generale del Ros, Pasquale) ci saranno l'avvocato Michele Lanni e il dottor Fabio Violi, già sindaco del paese dal 2004 al 2014.

Tre liste ci saranno probabilmente anche a San Giorgio a Liri: a sfidare l'uscente Francesco Lavelle (civico) dovrebbero esserci una componente più vicina al centrosinistra, che ancora non ha sciolto le riserve sul candidato sindaco, ed una più vicina al centrodestra che dovrebbe puntare sull'ex parlamentare di Alleanza Nazionale e già in passato sindaco di San Giorgio, Modesto Della Rosa: oggi ci sarà la presentazione in

**L'ex sindaco
Modesto
Della Rosa
di nuovo in
corsa**



locale del centro fluviale.

Sfida molto accesa anche a San Vittore del Lazio dove al timone del Municipio, da ben 10 anni c'è la sindaca Nadia Bucci. L'opposizione, ormai da tempo, ha individuato in Eugenio Iannetta l'uomo per provare a riconquistare il Municipio. Quando manca ormai un solo mese alla deposizio-

ne delle liste, in altri comuni la situazione è invece molto tranquilla: ad Ausonia l'uscente Benedetto Cardillo rischia di non avere avversari e ci sarà verosimilmente una sola lista; a Coreno Ausonio l'opposizione non ha ancora individuato il candidato sindaco da schierare contro l'uscente Simone Costanzo. Strada abbastan-

za spianata, al momento, anche per Sergio Messoro (sindaco di Sant'Ambrogio sul Garigliano), Giovanni Di Meo (sindaco di Vallerotonda) e Fernando Tommaso De Magistris (sindaco di Vallemaio): tutti si candideranno da uscenti, e, quando manca ormai solo un mese alla deposizione delle liste e all'avvio ufficiale della campagna elettorale, ancora non hanno avversari. A Sant'Andrea del Garigliano non si dovrebbe invece ricandidare il sindaco uscente Giuseppe Rivera per lasciar spazio al suo vice, così come a Sant'Apollinare dove a succedere all'uscente Enzo Scittarelli sarà Monica Del Greco. Anche in questi comuni la campagna elettorale è però ferma perché al momento gli avversari non sono ancora scesi in campo.

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si allarga la maggioranza per Sacco, Gianluca Pallone delegato allo Sport

ROCCASECCA

Si allarga la maggioranza che sostiene il sindaco di Roccasecca Giuseppe Sacco.

La squadra di governo ora può contare anche su Gianluca Pallone eletto nel 2021 con la lista Roccasecca Città Vera. L'ingresso di Pallone fa passare a nove i consiglieri che sostengono la maggioranza del sindaco. Lo stesso Sacco ha conferito al nuovo consigliere di maggioranza la delega alla "Tutela e valorizzazione dei centri storici e sport".

«In questi due anni e mezzo di consiliatura – ha dichiarato Pallone – ho sempre avuto un rapporto di dialogo e di confronto

sui temi concreti con la maggioranza: quando c'è stato da criticare l'ho fatto, ma quando c'erano proposte utili alla città l'ho



Ril sindaco Sacco e Pallone

sostenuta. Il sindaco non ha mai alzato muri nei confronti delle istanze portate alla sua attenzione e credo che sia questo il modo di operare per un'amministrazione che lavora per i cittadini, per cui ho deciso di aderire al progetto».

«Gianluca Pallone – ha detto il sindaco Giuseppe Sacco – ha dimostrato in questi due anni di saper svolgere egregiamente il ruolo di consigliere comunale: lo ha fatto a suon di proposte e di iniziative, non finalizzate a rallentare la macchina amministrativa ma a consentire alla stessa macchina di essere più veloce rispetto a quello che la gente chiede».

El. Pit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stalking con i volantini scatta il “braccialetto”

IL CASO

Su disposizione del magistrato, i carabinieri della stazione di Arpino hanno proceduto all'esecuzione e notifica della doppia misura cautelare nei confronti del 70enne di Frosinone accusato di persecuzione nei confronti di una donna del paese e di diffamazione verso un'altra persona di Arpino.

IL PROVVEDIMENTO

I militari del luogotenente Tiziano Sbardella, coordinati dal Comando di Compagnia di Sora, hanno quindi fatto applicare da un tecnico il braccialetto elettronico all'uomo che è destinatario anche del divieto di avvicinamento (la distanza è di 500 metri) alla donna. Tutto dopo alcune denunce presentate in caserma da entrambe le vittime e le successive indagini che poggiano solidamente su immagini delle telecamere e testimonianze dirette, portate avanti dai carabinieri da alcuni mesi a questa parte, cioè da quando lungo le strade del centro abitato e su alcuni muri perimetrali di diversi edifici sono comparse le appassionate lettere dal cosiddetto amante misterioso piene di dettagli piccanti circa una presente relazione. Mesi di persecuzione con lettere anonime, contenenti particolari intimi di una presunta relazione finita. Sia lanciate dal finestrino della sua auto in corsa sia affisse sui muri di edifici del centro storico di Arpino. È

► Aveva riempito i muri di racconti intimi relativi a una relazione terminata
► Divieto di avvicinamento alla donna per chi si firmava “amante misterioso”

così che è finito nei guai ed ora costretto al dispositivo elettronico un settantenne di Frosinone identificato come l'autore delle epistole rivolte ad una donna di mezza età oggetto delle sue particolari e morbose attenzioni. Quest'ultima si era identificata nella destinataria delle missive pur anonime, nelle quali l'uomo aveva raccontato alcuni particolari privatissimi della love story ed aveva sporto denuncia presso la locale stazione dei carabinieri. Le indagini comunque vanno avanti per verificare eventuali responsabilità anche in ordine ad un'altra vicenda che lo vedrebbe coinvolto, sempre con lo stesso modus operandi.

LA RICOSTRUZIONE

Tutto è iniziato lo scorso anno, una decina gli episodi segnalati alle forze dell'ordine. Una vicenda torbida, condita di dettagli piccanti che ha tenuto banco per diversi mesi. In uno dei primi episodi l'uomo sparse per strada una lettera, non particolarmente lunga ma carica di allusioni



I volantini comparsi sui muri di Arpino insieme ad alcune foto. Scattato il divieto di avvicinamento con braccialetto elettronico per l'“amante misterioso”



di ricordi, di emozioni e risentimento per una storia finita forse a causa di un tradimento. C'era qualche riferimento a persone precise, ad consulente legale a cui lasciava campo libero con la sua ex definita “attrice scaltra e da Oscar”. Nelle ultime righe anticipava che ci sarebbe stato lavoro per il postino. L'uomo che per diversi mesi è stato definito in paese “l'amante misterioso” era abbottonato, enigmatico. In un'altra occasione parlò di un “mandrillo delle case popolari”, in un'altra occasione affisse dei fogli rosa sul muro al di sotto dell'ex ospedale Santa Croce. Scriveva versi che trasudavano amore e rimpianto in un tentativo estremo di riconquistare la sua amante dopo due anni di relazione bruscamente interrotta. Nuvole, stelle, sole e luna nelle parole condite di frasi ad effetto, come quella in cui diceva: “...siamo stati un corpo unico e ci siamo amati senza limiti e liberamente ma un giorno hai chiuso la porta, con il tuo corpo ancora caldo del mio...”. E poi in piazza Conti, dopo alcune settimane, nel quartiere nei pressi della statua di Padre Pio. Quella volta fu un foglio giallo pieno di considerazioni, ricordi, rimpianti e pure qualche espressione forte. Una lettera stampata su un foglio azzurro formato A3 comparve ancora in Corso Tulliano, a pochi metri dall'ingresso principale di Palazzo Sangermano, uno scritto a tratti poetico nel quale affioravano delusione ed amarezza.

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo l'allarme dei vicini sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e personale del 118. L'uomo era deceduto da una ventina di giorni

Sora. Presso la biblioteca comunale



Tutti a scuola di calligrafia, iscrizioni aperte

“Corso di calligrafia”, tenuto dal Maestro Franco Taglione a Sora. È rivolto a massimo 30 allievi che abbiano compiuto il 18° anno. Per iscriversi occorre ritirare l'apposito modulo presso il front-office della Biblioteca Comunale, in P.zza S. Francesco, dalle 9 alle 18.30, oppure scaricarlo dal sito dell'Ente www.comune.sora.fr.it Iscrizioni entro le 12 di lunedì 15 aprile. Nella foto l'evento per la “Giornata nazionale della scrittura a mano”.

Un'aggressione dopo l'altra e si scalda il clima elettorale

ISOLA LIRI

Diventa inevitabilmente argomento da campagna elettorale il tema della sicurezza, dopo le due recenti aggressioni. Il sindaco, Massimiliano Quadrini, dopo la rissa di Pasqua aveva invitato a non strumentalizzare ribadendo che Isola è un centro tranquillo. Poi c'è stata la violenta aggressione a un commerciante, sulla quale sono ancora in corso indagini, e giustamente il sindaco ha riferito «non ritengo opportuno rilasciare alcuna dichiarazione su quanto accaduto».

Chi lo fa, invece, è Antonella Di Pucchio, una delle sfidanti: «

«È un fatto grave che si è ripetuto in sette giorni – commenta la Di Pucchio – due ragazzi al pronto soccorso di Sora. La frequenza di questi eventi deve essere analizzata approfonditamente, non dobbiamo augurarci che episodi del genere precipitino in maniera irreparabile. Isola del Liri è tutt'altro, noi non ci riconosciamo in questo, in uno sballo incontrollato dove non esistono regole e la città ad una certa ora diventa terra di nessuno». Non è proprio così, ma certo due episodi a breve distanza “animano” il clima elettorale.

Secondo la candidata: «Dobbiamo porre al centro della nostra amministrazione amministra-



VEDUTA Isola Liri con la caratteristica cascata

tiva il senso di appartenenza ad una comunità sollecitare anche un interesse culturale non dare come modello di sviluppo di una città basata semplicemente su una movida. Così come è strutturata è diventata sballo incontrollato è diventata occasione anche di frustrazione e di mortificazione per i cittadini che vivono quotidianamente questo paese. Abbiamo il dovere di ripartire su nuovi valori su nuovi principi, abbiamo il dovere di impostare un'azione amministrativa ed è nella premessa del programma elettorale che si allarghi dalle periferie al centro, perché tutti i cittadini hanno il diritto di essere amministrati con dignità e rispetto a prescindere dal luogo in cui vivono. Siamo stanchi delle frasi di circostanza, rivogliamo la nostra Isola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE, VOLATA VERITÀ

► Alla fine del campionato mancano sette turni, da qui a maggio saranno decisivi i vari scontri diretti incrociati

► Retrocessione e quote, per le società specializzate i giallazzurri sono gli indiziati principali dopo la Salernitana

SERIE A

Nonostante due pareggi che hanno arginato l'emorragia di punti dell'ultimo periodo, crolla la fiducia degli addetti ai lavori nella salvezza del Frosinone. In un campionato nel quale la differenza la fa sempre più la conquista dei tre punti in palio in ogni partita, il Frosinone ha invece allungato a dieci la striscia di partite senza vittorie. Un trend di risultati che ha fatto precipitare le azioni dei canarini per la quota salvezza dei betting analyst, secondo i quali il Frosinone si starebbe sempre più avvicinando alla retrocessione.

Almeno è quanto ritengono gli esperti di Planetwin365 e Sisal, due delle più importanti piattaforme di betting, in una analisi raccolta da AgiPro. Per la squadra di Eusebio Di Francesco il ritorno in Serie B, dopo un solo anno, è quotato tra 1,70 e 1,85. Il pareggio subito in rimonta contro la Salernitana, ha poi frenato anche le ambizioni del Sassuolo, la cui retrocessione si gioca tra 2 e 2,10, quota leggermente più bassa rispetto al 2,50 del Verona. Si ricorda che più bassa è la quota e maggiori sono, secondo i betting analyst, le possibilità di retrocessione della squadra.

La vittoria contro il Torino, dopo quattro ko consecutivi, ha invece rilanciato le ambizioni dell'Empoli, che vede la quota retrocessione alzarsi a 3, contro il 2,20 della scorsa settimana. Maggiori chance di salvezza gli esperti le danno ancora ad Udinese e Lecce, la cui retrocessione viene pagata rispettivamente 4 e 4,50 volte la posta. La vittoria contro l'Atalanta, invece, ha fatto salire a 6 il ritorno in cadetteria del Cagliari. Nemmeno più quotata la retrocessione della Salernitana. Ricordiamo che ad inizio dicembre, nel lotto delle squadre indicate, proprio il Frosinone era la squadra favorita per salvarsi, con la retrocessione pagata a 6, mentre in quel periodo le squadre favorite per la retrocessione erano Salernitana, Empoli e Cagliari. Sono dati che naturalmente vanno letti di giornata in gior-

nata e, spesso, in una classifica molto corta ed affollata, come quella che vede vicinissime le sette formazioni in lizza per gli altri due posti retrocessione: basta una vittoria concomitante con sconfitte delle dirette rivali per far cambiare, in maniera significativa, anche i "pareri" degli scommettitori, i cui dati sono comunque una fonte abbastanza significativa nel pesare le chance delle contendenti. Una situazione ancora molto aperta a qualsiasi risultato finale, visto soprattutto il gran numero di scontri diretti che attendono le dirette interessate. Per il Frosinone il calendario riserva lo scontro diretto con l'Empoli in trasferta, tra due turni, e gli incontri casalinghi contro Salernitana ed Udinese, il secondo proprio nell'ultimo turno del campionato. Vista la attuale situazione, non sarebbe nemmeno troppo pessimistico sperare di arrivare a questa partita con il Frosinone ancora in corsa per la salvezza.

In ordine cronologico, gli altri



Un duello tra Pellegrini della Roma e Soulé

scontri diretti da seguire per i tifosi del Frosinone con lo stesso interesse con il quale si seguiranno le gesta della squadra del cuore, sono nel prossimo turno Verona-Udinese e Sassuolo-Lecce. Nella 33ma giornata ci sarà Empoli-Lecce, mentre in concomitanza con Empoli-Frosinone si giocherà Cagliari-Lecce. Importante anche il dato che nella penultima giornata si giocherà un importantissimo Udinese-Empoli e Sassuolo-Cagliari, con questi ultimi che potrebbero essere già salvi, così come il Verona andrà ad affrontare in trasferta una Salernitana che a quel punto probabilmente sarà già matematicamente retrocessa. Ieri intanto i canarini, agli ordini di mister Di Francesco, hanno iniziato la settimana di lavoro che li porterà alla sfida esterna di domenica con il Napoli. Si sono allenati in gruppo Marchizza e Gelli, mentre Lirola, Harroui e Monterisi hanno svolto lavoro personalizzato.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le giallazzurre ripartono con un tris

CALCIO DONNE, SERIE C

Dopo la sosta pasquale il Frosinone femminile riprende da dove aveva lasciato, cioè con una vittoria. Le ciociare domenica hanno battuto l'Apulia Trani 3-1 grazie alle reti di Sgambato, Natali e Spagnoli, confermandosi stabili al terzo posto in classifica. È un Frosinone che vince e convince quello che schiera in campo mister Foglietta contro un Trani che comunque non ha mollato mai, lottando per tutta la partita. Il primo tempo è tutto giallazzurro. Il Trani si difende come può e non riesce mai ad impensierire la retroguardia del portiere Ruotolo. Si va all'intervallo sullo 0-0. Poi a inizio ripresa il Frosinone passa in vantaggio con Sgambato, brava a segnare il calcio di rigore procurato opportunamente da Spagnoli. Raddoppio pressoché immedia-



Un momento del match che ha visto ancora una volta vittoriose le ragazze allenate da mister Foglietta

to con Natali, che realizza l'ottavo gol stagionale trovando una magia su un recupero al limite dell'area di rigore, con un tiro imparabile sotto il sette. Il gol del 3-0 arriva con Spagnoli, brava a raccogliere l'assist di Zorzetto. Prima del triplice fischio arriva il gol della bandiera per gli ospiti con Chiaperini, che sorprende Ruotolo dalla distanza. Le canarine portano a casa tre punti con ampio merito e mantengono le distanze dalla quarta forza del campionato, il Palermo.

BATTUTA 3-1 L'APULIA TRANI LE RETI FIRMATE DA SGAMBATO, NATALI E SPAGNOLI

mo, e dal secondo posto occupato dal Trastevere, che si è imposto sul campo del Catania. Rinvia, nella 22esima giornata di campionato, la gara della capolista Vis Mediterranea contro la Salernitana. Il prossimo weekend le giallazzurre saranno

Chiaperini, La Donna, Scaringi (38' st Zanaga), Lombardi, Ponzoni (29' st I. Ruotolo), Speranza, Gargano (18' st Corso), Del Vecchio, Pappalè. A disp.: Sammarco, Cottino, Ruggiero, Di-conuzo. All. Capogrosso.

Alessandro Andrelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferentino, terzo successo consecutivo e passo verso i playoff: ora la capolista

BASKET, INTERREGIONALE

Con il terzo successo consecutivo, a Pesaro, contro il Pesarum Bk, la Fmc Ferentino ha dato un colpo importante alle proprie velleità di accedere alla fase finale dei playoff promozione della Serie B Interregionale del basket maschile. Con il rotondo risultato di 56-79, gli uomini di coach Lulli hanno infatti consolidato, raggiungendo quota 14 punti, il secondo posto nella classifica dei play-in Silver, quando mancano due giornate al termine di questa seconda fase, con le prime due che accederanno ai playoff promozione. Alle spalle dei gigliati, a quota 12, in classifica ci sono Pescara, Carver Roma e Viterbo, con gli abruzzesi che saranno avversari dei ciociari nell'ultimo turno. Contro il Pesarum, la formazione amaranto dopo un avvio equilibrato (21-19), ha dato la svolta al match nei secondi dieci minuti, con un parziale di 7-27 che ha indirizzato il mat-



Un timeout della squadra della Fmc Ferentino

ch. Dopo il 28-46 della prima metà gara, infatti, gli ospiti hanno controllato il match, chiudendo in scioltezza sul 57-49. Una vittoria che conferma Ferentino alle spalle dell'Attila Porto Recanati (già ai playoff dopo il successo con la Carver), prossimo avversario dei gigliati,

nella cornice del PalaPonte-Grande (domenica ore 18). «Sono molto soddisfatto - ha dichiarato il tecnico amaranto Gianluca Lulli, al termine della gara sul parquet marchigiano -. Avevo chiesto una prova solida fuori casa, dopo trasferte amare, e così è stato. Una vittoria mai in discussione, autoritaria, di carattere. Continuiamo ad alimentare le nostre speranze: mancano due partite. Nel prossimo turno casalingo con Porto Recanati, prima in classifica, in programma domenica alle 18, spero ci sia il pubblico delle grandi occasioni a gremire il PonteGrande per abbracciare i nostri ragazzi». **Pisarum Bk:** Maiolatesi 4, Buzzone 10, Amati 2, Benevelli, Fabbri 12, Ridolfi, Panichi, Giunta, Vichi 2, Pipitone 14, Chiorri 3, Rossi 10. **Basket Ferentino:** Serra 2, Colalati 2, Rossi 2, Galuppi 4, Polselli 11, Ciarpella 14, Plavymzhaj, Gerlerio 11, Rullo 14, Bisconti 19.

Al. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apnea indoor, buon piazzamento per l'atletre Tofani in Sardegna

I CAMPIONATI

Lo scorso weekend a Cagliari, ai campionati italiani primaverili di apnea indoor, un unico atleta ciociaro ha preso parte alle gare, arrivando quarto nella monopinna 200 metri e ottavo a livello nazionale nella bipinne (170,8 mt). Si tratta di Felice Tofani, 42enne di Alatri, unico rappresentante della provincia di Frosinone alle competizioni che si svolgevano per la prima volta in Sardegna, nella piscina di Terramaini, a Cagliari. Oggi Felice Tofani è seguito da uno dei più grandi allenatori italiani di apnea, Fabio Benevelli, ex coach della nazionale italiana e attuale di quella Svizzera. Tofani, dopo questo test in Sardegna, sarà impegnato niente di meno che nella Coppa del Mondo di apnea ad Atene dal 27 al 29 aprile, oltre che nei campionati assoluti di Lodi il 24, 25 e 26 maggio nelle varie categorie di apnea statica e dinamica. La prima disciplina è una gara a tem-



Felice Tofani, 42 anni, dopo una gara

po in cui l'atleta rimane immobile galleggiando in acqua a faccia in giù, trattenendo il respiro più possibile. Qui l'autocontrollo è tutto.

La dinamica, invece, come dice la parola, prevede il movimento percorrendo più vasche e più metri possibile con l'ausilio di

un monopinna o un bipinne. Tofani, tra l'altro, fa parte della categoria Elite, la Serie A dell'apnea, a cui si accede dopo una lunga serie di gare di qualificazione che consistono nella omologazione di una determinata distanza. Nella categoria Elite la distanza è aperta e chi fa più metri in apnea vince. A Cagliari erano presenti oltre 230 atleti con un parterre di ottimo livello proveniente da 30 società di tutta Italia. Tofani, che nella vita si occupa di arti grafiche nell'azienda di famiglia, ha iniziato la sua passione per la subacquea sul litorale pontino, come quasi tutti i ciociari, ed ha continuato ad allenarsi in tutte le piscine della zona tra Alatri e Frosinone, arrivando a livelli davvero interessanti. L'atleta ciociaro, tra l'altro, è stato l'unico ad aver partecipato a tutte le discipline: statica, rana, bipinne, monopinna. In ogni categoria ha fatto registrare i personal best, ovvero le proprie migliori prestazioni di sempre.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA